



Sogesid è stata incaricata delle attività di Responsabile del Procedimento, di Stazione Appaltante, di Direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.

Inoltre sono state avviate le procedure di gara di appalto di n. 4 interventi mentre per ulteriori n. 3 interventi sono state svolte le procedure di approvazione in conferenza dei servizi e verranno prossimamente posti in gara.

Settore bonifiche

Nel settore bonifiche sono stati istruiti un totale di 18 interventi. Alcuni di questi interventi, per ragioni di ordine tecnico, realizzativo e/o finanziario, è stato reputato opportuno suddividerli in due o più sub interventi, altri invece sono stati sospesi e/o rimodulati. A fronte di tali variazioni gli interventi da progettare sono risultati n. 20 dei quali, ad oggi, sono state redatte progettazioni per n. 18 interventi. Sono state aggiudicate n. 8 gare per l'affidamento di lavori e servizi, di cui n. 7 bandite nell'ultima parte del 2013. Sono state bandite, inoltre, n. 5 gare la cui procedura di affidamento è tuttora in corso; per n. 2 interventi è stata completata la progettazione e si è in attesa della Conferenza dei Servizi; per n. 3 interventi è in corso di ultimazione la progettazione. Degli affidamenti conferiti la Sogesid sta svolgendo attività di Stazione Appaltante, Responsabile del Procedimento, Direzione Lavori, Direzione Esecuzione del Contratto e Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione.



Salvaguardia Ambientale e Bonifiche

Con riferimento alla filiera di attività che vede la Sogesid come soggetto pubblico di riferimento tecnico è stata data continuità o avvio alle attività in una pluralità di interventi che interessano i Siti di Interesse Nazionale (SIN) e i Siti regionali ubicati in varie regioni del territorio nazionale e che presentano problemi di contaminazione dei suoli e delle falde idriche.

Nel corso dell'esercizio 2014 sono state definite procedure di evidenza pubblica per l'esecuzione di attività relative ad indagini finalizzate alla caratterizzazione dei suoli e delle falde e di progettazione per la messa in sicurezza (MIS) della falda e delle discariche.

In particolare:

- SIN di Napoli Orientale (Campania): è stata bandita ed aggiudicata la gara per le indagini integrative richieste dal MATTM e propedeutiche alla progettazione definitiva. Le attività di indagine sono state completate e si sta procedendo alla redazione del progetto definitivo.
- SIN di Pianura (Campania): è stata bandita la gara per le indagini dirette ed ambientali per il completamento del Piano di Caratterizzazione; è stato integrato lo studio preliminare sul modello di flusso della falda idrica superficiale e profonda propedeutico alla redazione, a valle del completamento delle indagini dirette, dello Studio di Fattibilità previsto in Convenzione. La gara è stata aggiudicata in via provvisoria nel corso del 2012; non si è però potuto procedere all'aggiudicazione definitiva in quanto il MATTM ha richiesto l'integrazione delle attività affidate a Sogesid con quella delle analisi sui campioni già



affidate ad Arpac. A tale scopo ha richiesto alla Sogesid di preparare una bozza di atto integrativo e di POD. La nuova bozza, redatta sulla base della Convenzione Quadro con il MATTM è stata rinviata in data 12/12/2014. Si è in attesa della sottoscrizione di tale Atto.

- SIN Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano (Campania) “Area Vasta”: I tre progetti relativi alla messa in sicurezza di emergenza delle discariche Resit X e Z (preliminare e definitiva), area Novambiente, Ampliamento Masseria del Pozzo e Schiavi (preliminare) sono stati approvati in Conferenza di Servizi istruttoria del 4/12/2012. Sono state pubblicate tutte e tre le gare; la prima è stata affidata in via definitiva, mentre le altre due sono state affidate in via provvisoria nel 2014.

Sono state avviate alla fine del 2013 le indagini relative al IV stralcio funzionale del Piano di Caratterizzazione e completate nel corso del 2014 a meno dei campioni delle acque di falda da effettuarsi nel periodo di piena tra febbraio/marzo 2015.

È stata conclusa la seconda campagna di prelievo, trasporto e smaltimento del percolato prodotto dagli invasi all'interno delle cave ex Resit X e Z e di prelievo e trasporto nell'area Masseria del Pozzo.

- SIN Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano: “area Cave del Comune di Giugliano in Campania (NA)”: è stato aggiornato, a seguito delle indagini indirette già realizzate, il piano di caratterizzazione redatto da ARPA Campania, con riposizionamento delle indagini dirette. Sono stati predisposti i documenti di gara per procedere all'esecuzione delle indagini ambientali dirette. Analogamente al SIN di Pianura, anche per l'Area Cave di Giugliano il MATTM ha chiesto di integrare le attività affidate a Sogesid con quelle delle



analisi sui campioni già in capo ad Arpac. A tale scopo ha richiesto alla Sogesid di preparare una bozza di atto integrativo e di POD. Si è in attesa della sottoscrizione di tale Atto. La nuova bozza, redatta sulla base della Convenzione Quadro con il MATTM è stata rinviata in data 12/12/2014.

- SIN di Brindisi (Puglia): Nell'ottobre del 2014 è stato consegnato al MATTM il progetto definitivo degli interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda – 1° stralcio – Area Micorosa approvato in Conferenza dei Servizi Decisoria del MATTM il 20/10/2013 e validato in data 1/10/2014.

- SIN di Taranto: In data 16/12/2014 è stata sottoscritta la Convenzione con l'Autorità Portuale, il Commissario Straordinario del Porto di Taranto, il MATTM e la Sogesid, per l'affidamento alla stessa Sogesid della Direzione Lavori degli interventi di realizzazione della vasca di colmata di 2.300.000 mc e dei dragaggi del Molo polifunzionale dei quali la Sogesid ha redatto la progettazione.

È stata completata la fase 1.1 della sperimentazione sulla detossicizzazione dei sedimenti e la fase 1.2 per la stabilizzazione dei sedimenti in scala di laboratorio.

In data 16/12/2014 è stato completato e trasmesso al MATTM il progetto preliminare di messa in sicurezza e bonifica della falda superficiale del SIN di Taranto.

- SIN Pitelli/La Spezia e Livorno: sono proseguite le attività avviate nel 2012 relative alla sperimentazione di sistemi innovativi in materia di gestione e riutilizzo dei sedimenti contaminati provenienti dalle attività di bonifica che interessano gli stessi SIN.



- SIN Brescia Caffaro: nell'aprile 2013 è stata sottoscritta la convenzione per l'attuazione degli interventi di messa in sicurezza e successiva bonifica della falda del Sito di Interesse Nazionale di Brescia Caffaro, tra MATTM, Regione Lombardia, Comune di Brescia e Sogesid. È stato pertanto dato avvio alle seguenti attività:

- studio di fattibilità per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle acque di falda;
- progettazione degli interventi di messa in sicurezza delle rogge ricomprese nel perimetro di Brescia Caffaro;
- progettazione degli interventi di messa in sicurezza dei terreni delle aree di proprietà pubblica;
- progettazione degli interventi di messa in sicurezza dei terreni della aree private residenziali.

Supporto alle regioni del Mezzogiorno per l'attuazione degli adempimenti derivanti dal D. Lgs. 152/06 e s.m.i. nelle Regioni Calabria, Campania, Sardegna e Puglia.

Regione Calabria

È proseguita l'attività di assistenza tecnica per la programmazione di interventi nel settore fognario-depurativo e per la predisposizione di un programma stralcio straordinario finalizzato al superamento delle procedure di infrazione per il mancato recepimento della direttiva 91/271/CE prioritariamente per gli agglomerati maggiori o uguali a 15.000 a.e. e successivamente per gli agglomerati compresi tra 2.000 e 15.000 a.e..



Regione Campania

Nell'ambito del Piano di Tutela delle Acque è stata completata l'attività di supporto finalizzata all'aggiornamento della tipizzazione dei corpi idrici superficiali. È stata, inoltre, fornita l'assistenza alla Regione Campania per la fornitura di servizi di supporto finalizzati agli interventi di adeguamento e rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione ex PS3 oggetto di gara di appalto.

Regione Sardegna

È stata avviata ed è in corso l'attività di assistenza alla Direzione Generale dei LL.PP. e all'ENAS per la ricognizione degli invasi e delle infrastrutture di distribuzione idrica di competenza regionale.

Regione Puglia

È proseguita l'attività di direzione lavori per la caratterizzazione dei corpi idrici sotterranei relativa alla III° e IV° sessione di monitoraggio, nell'ambito della pianificazione dei criteri di salvaguardia dei corpi idrici.

Regioni Puglia e Basilicata

A seguito della sottoscrizione in data 3/2/2010 dell'Atto Integrativo alla Convenzione del 24/11/2006 è proseguita l'attività del gruppo di lavoro operante presso la sede di Matera e presso le Autorità di Bacino regionali in merito all'assistenza tecnica per il monitoraggio e l'attuazione dell'Accordo di Programma ex art. 17 L. 36/1994 sui trasferimenti idrici. Inoltre è proseguita l'attività di assistenza per il monitoraggio dell'erosione costiera e per la redazione del piano di salvaguardia delle coste.



Direzione dei Lavori e coordinamento della sicurezza

Sono proseguite le direzioni dei lavori dei seguenti progetti per i quali Sogesid ha redatto preventivamente le progettazioni:

- impianto di depurazione di Punta Gradelle e relativa strada di servizio;
- risanamento statico e funzionale del sistema di collettamento afferente all'impianto di depurazione di Cuma;
- conturizzazione completa utenze civili, industriali e agricole e misurazione acqua fornita Regione Basilicata.

3. Informazioni diverse

3.1 Investimenti

Gli investimenti realizzati nel 2014 riguardano essenzialmente acquisti di materiali e attrezzature informatiche (hardware e software).

In dettaglio gli investimenti, al lordo delle quote di ammortamento, sono i seguenti :

- | | |
|--------------------------------|-----------------|
| - immobilizzazioni immateriali | € 0,015 milioni |
| - immobilizzazioni materiali | € 0,019 milioni |

I relativi dettagli sono espressi in Nota Integrativa.

3.2 Attività di Ricerca e Sviluppo

Nel corso dell'esercizio 2014 la Società non ha registrato iniziative e/o investimenti sugli specifici temi della ricerca e dello sviluppo.



3.3 Rapporti con la controllante

Per quanto concerne i rapporti con l’Azionista unico si precisa che tra i crediti iscritti in Bilancio risultano le seguenti partite derivanti dalla residua attività operativa relativa al settore idrico ex Art. 19 D Lgs. 96/93:

▪ Regione Campania	€ 0,749 milioni
▪ Regione Puglia	€ 0,470 milioni
▪ Regione Calabria	€ 0,422 milioni
▪ Regione Sardegna	€ 0,337 milioni
▪ Regione Abruzzo	€ 0,051 milioni

Per un maggiore dettaglio delle partite in essere con l’Azionista si rinvia alla Nota Integrativa.

4. Andamento economico e patrimoniale della gestione

Dall’esame del Conto Economico emerge un Valore della produzione pari a € 20,9 milioni, con un decremento di € 2,9 milioni rispetto all’esercizio precedente (Valore della produzione del 2013 pari ad € 23,8 milioni). Tale decremento è stato determinato principalmente dalla conclusione delle attività di progettazione riferite ai SIN di Brindisi e di Taranto e altre attività relative alle infrastrutture idriche nonché dalla mancata acquisizione di nuove commesse.

La seguente tabella ne evidenzia le variazioni rispetto l’esercizio 2013.



Linee di attività	2014		2013		variazioni importo/ €migliaia
	importo/ €migliaia	% sul totale	importo/ €migliaia	% sul totale	
Assistenza Tecnica	9.535	46%	8.105	34%	1.430
Assistenza Tec. Fin. con fondi UE	4.361	21%	4.770	20%	-409
Bonifiche e Rifiuti	2.901	14%	4.511	19%	-1.610
Infrastrutture Idriche	2.829	14%	4.312	18%	-1.483
Direzione lavori	1.053	5%	891	4%	162
Servizio Idrico Integrato	195	1%	1.161	5%	-966
Altre Attività	38	0%	11	0%	27
Totale	20.912	100%	23.761	100%	-2.849

Come gli anni precedenti le attività di maggiore impatto sul valore della produzione (67%) sono riconducibili alle attività di supporto e assistenza tecnica alle Direzioni Generali del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare per un totale complessivo di € 13,9 milioni, di cui € 4,4 milioni cofinanziate con fondi comunitari.

Per quanto riguarda le attività di Assistenza Tecnica alle Direzioni Generali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare va inoltre evidenziata la criticità più volte segnalata dal Consiglio di Amministrazione nella precedente relazione e bilancio di esercizio in merito a quanto segue.

I rapporti di lavoro subordinato, parasubordinato e le prestazioni professionali specialistiche necessarie per lo svolgimento di attività convenzionali con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per il supporto tecnico alle attività istituzionali delle



Direzioni dello stesso Dicastero, ed oggetto delle intese convenzionali, sono state conferite, come è noto, a seguito di selezioni pubbliche disciplinate dalle norme in vigore e dal regolamento aziendale precedenti alla Convenzione Quadro.

È evidente, peraltro, che le attività che sono state svolte a favore del citato Dicastero potrebbero costituire, in proiezione futura, un anomalo fattore di aggravamento dei costi del personale in carico alla società.

Tale rischio assume concreta attualità anche alla luce delle norme introdotte dalla c.d. “legge Fornero” e dalle successive normative emanate in materia giuslavoristica, più in particolare, dalla oscillante giurisprudenza del Giudice del lavoro. A tale proposito, si segnala, come riportato in altri punti della presente relazione, le stabilizzazioni decise dal Tribunale di Roma di alcune unità lavorative operanti per l’Assistenza Tecnica al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – nell’ambito di vertenze da esse instaurate – e sostenute da giustificazioni che, in precedenza, non erano state ritenute accoglibili dallo stesso Tribunale e su cui, anche per tale motivo, è stato proposto gravame.

In sintesi si segnala che attualmente sono pendenti 35 cause di lavoro nei tre diversi gradi di giudizio instaurate per lo più da lavoratori con contratto a termine e, in periodi più recenti, da collaboratori a progetto.

Sino ad oggi l’azienda in 17 casi è stata condannata alla trasformazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, mentre in 11 casi la Società è risultata vittoriosa.



Va peraltro fatto rilevare che, in caso di nuove assunzioni a tempo indeterminato, si procederà in applicazione della normativa introdotta con il D.L. 20 marzo 2014, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 16 maggio 2014, n. 78 (c.d. “Jobs act”).

Infatti la nuova normativa ha inteso regolare un diverso regime di tutela (c.d. a tutele crescenti) che non espone la Società ai rischi di cui alla precedente disciplina normativa.

Le successive due linee di attività in termini di valore della produzione, con un peso del 14%, sono rappresentate da “Bonifiche e Rifiuti” e “Infrastrutture Idriche” che registrano, nell’esercizio corrente, rispettivamente un decremento di € 1,6 milioni e € 1,5 milioni rispetto al 2013.

Tra i costi inerenti la produzione della società vanno rilevati:

- Prestazioni di servizi per € 14,9 milioni;
- Costi del personale per € 8,9 milioni;
- Costi gestione per € 1,2 milioni;
- Stanziamenti a Fondi Rischi ed oneri per € 2,2 milioni.

Come già detto, a seguito dell’entrata in vigore del c.d. “Decreto Renzi” (decreto legge 24 aprile 2014, n. 66) la società ha predisposto ed attuato un piano d’azione per raggiungere, entro i termini stabiliti dal decreto, gli obiettivi di risparmio imposti e pari € 606.009,10 per il 2014 (2,5% dei costi di produzione risultanti dal bilancio 2013).

Tale piano d’azione, che nella versione deliberata nel corso della riunione del 17 settembre



2014 del Consiglio di Amministrazione prevedeva un risparmio stimato in € 703.753,93, si è poi concretizzato con un risparmio consuntivo pari ad € 835.121,26 come si evince dal prospetto che segue.

	BASE COSTI 2013		OBIETTIVO 2014	
OBIETTIVO RISPARMIO	24.240.364,07	2,50%	606.009,10	
DESCRIZIONE VOCE DI COSTO	COSTO 2013 [A]	COSTO 2014 [B]	RISPARMIO CONSEGUITO [B] - [A]	Obiettivi Piano Risparmio
Personale di Sede	6.537.734,41	6.158.551,59	-379.182,82	-365.609,43
Fitti passivi	617.831,18	520.683,08	-97.148,10	-97.146,44
Deposito mobilia	3.080,00	3.360,00	280,00	-840,00
Noleggio Auto	32.026,92	19.491,98	-12.534,94	-10.122,95
Fitto Posti Auto	35.754,51	24.977,81	-10.776,70	-11.766,77
Carburanti e Lubrificanti	12.986,11	7.323,46	-5.662,65	-3.686,11
Consulenze a supporto AST e Servizi a Centro di costo	1.004.140,59	867.067,04	-137.073,55	-53.217,53
Emolumenti Amministratori	355.846,65	176.359,39	-179.487,26	-135.187,72
Quote e Oneri Associativi	52.759,68	51.733,09	-1.026,59	-979,24
Telefonia	80.085,19	63.332,71	-16.752,48	-15.106,67
Tassa Concessione Governativa (Telef. Mobile)	7.797,70	6.171,04	-1.626,66	-2.091,42
Abbonamenti Periodici e Pubblicazioni	12.234,03	8.963,67	-3.270,36	-559,73
Leasing Centralino	12.231,81	12.208,56	-23,25	-1.377,00
Aggiornamento software	72.425,59	81.589,69	9.164,10	-6.062,92
RISPARMI			-835.121,26	-703.753,93



Tra gli importi conseguenti ai risparmi effettuati si segnala che la Società aveva da tempo intrapreso le azioni finalizzate al ridimensionamento dei costi di struttura; per il raggiungimento dell'importo sopra indicato si è dovuto procedere in ultimo, anche alla riduzione di costi variabili (es. soppressione del Comitato per le Remunerazioni, M.BO personale Dirigente ecc.).

In data 30 settembre 2014 ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del D.L. 66/2014 la Società ha provveduto al versamento dell'importo di € 545.408,10 e in sede di approvazione del presente bilancio provvederà a versare la differenza pari ad € 289.713,16.

Si segnala infine che, per effetto della contrazione dei volumi di attività produttiva dovuta alle motivazioni di cui sopra e per il cresciuto peso delle attività di esecuzione di interventi e opere (€ 2,8 milioni) che prevedono un riaddebito al "costo puro", il risultato industriale nel suo complesso è sostanzialmente in pareggio e non consente la remunerazione dei costi di struttura.

Nelle Tavole di Analisi riportate sulla Nota Integrativa, e qui di seguito sintetizzate, sono rappresentati i dati finanziari della Società, così come previsto dall'art. 2428 c.c. , modificato dal D.Lgs. n. 37/2004, che consentono un'adeguata comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione.

**ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI***in euro migliaia*

	2014	% su A	2013	% su A
Valore della produzione "caratteristica" (A)	20.873		23.761	
Consumi di materie e servizi esterni	(15.491)		(15.371)	
VALORE AGGIUNTO	5.382		8.390	
Costo del lavoro	(8.946)		(8.688)	
MARGINE OPERATIVO LORDO	(3.564)	-17%	(298)	-1%
Ammortamenti e svalutazioni	(417)		(123)	
Altri stanziamenti rettificativi e Accant. Fondo Oneri	(2.199)		(271)	
Saldo proventi e oneri diversi	(85)		(181)	
RISULTATO OPERATIVO	(6.265)	-30%	(873)	-4%
Proventi e oneri finanziari	2.877		1.631	
Proventi ed oneri straordinari	4.138		528	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	750	4%	1.286	5%
Imposte sul reddito dell'esercizio	(596)		(680)	
UTILE DEL PERIODO	154	1%	606	3%

Come evidenziato nelle premesse il Margine Operativo Lordo pari a € - 3.564 è scaturito dalla mancata assegnazione nell'ultimo triennio da parte del Ministero dell'Ambiente, nell'ambito dell'attività di "controllo analogo" da esso esercitata, di nuove attività di natura ingegneristica che avrebbero potuto consentire il raggiungimento di un equilibrio economico della gestione caratteristica.

**ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE***in euro migliaia*

	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	256	315	(59)
CAPITALE DI ESERCIZIO	(12.844)	(12.985)	141
CAPITALE INVESTITO	(12.588)	(12.670)	82
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	451	449	2
CAPITALE INVESTITO NETTO TFR	(13.039)	(13.119)	80
CAPITALE PROPRIO	36.368	36.760	(392)
DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE	(49.407)	(49.879)	472
TOTALE	(13.039)	(13.119)	80

RENDICONTO FINANZIARIO*in euro migliaia*

	2014	2013
Disponibilità Finanziarie Iniziali	49.878	49.485
Flusso finanziario della gestione reddituale	102	966
Flusso finanziario dell'attività di investimento	(28)	(73)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	(545)	(500)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	(471)	393
Disponibilità Finanziarie Finali	49.407	49.878



Di seguito si riportano i principali indicatori di risultato finanziari:

Indicatori di finanziari		Obiettivo	2014	2013	var.
Leverage = Tasso di indebitamento	<i>Capitale Investito/Capitale Proprio</i>	> 0	-2,8	-2,8	+ 0,0
Acid Test = Test di acidità	<i>(Cassa + Crediti a breve)/debiti a breve</i>	> 0,5	6,1	5,6	+ 0,5
Liquid Test = Test di liquidità	<i>(Cassa + Crediti a breve + magazzino)/debiti a breve</i>	> 1	10,7	9,3	+ 1,4
Quick Ratio = Quoziente di liquidità	<i>(Liquidità immediate + Liquidità differite)/passività correnti</i>	> 1	1,5	1,1	+ 0,4
Cover Text = Quoziente primario di struttura	<i>(Patrimonio netto versato/Immobilizzazioni)</i>	> 1	142	117	+ 25

Indicatori di redditività		2014	2013	var.
ROS - Redditività delle vendite	<i>Risultato operativo / Valore della Produzione</i>	-29,96%	-3,67%	-26,3%
ROE - Redditività del capitale proprio	<i>Risultato netto / Patrimonio netto</i>	0,42%	1,65%	-1,2%
ROI - Redditività operativa	<i>Risultato operativo /Capitale investito</i>	-48,04%	-6,65%	-41,4%

Si precisa infine che la Società non ha acquistato azioni proprie nel corso dell'esercizio.

5. Altre informazioni non finanziarie

5.1 Sicurezza e Sorveglianza Sanitaria

Con riferimento alle informazioni attinenti la sicurezza, nel corso del 2014 e precisamente nella seduta del Consiglio di Amministrazione della Sogesid del 29/10/2014 lo stesso Consiglio ha delegato l'Ing. Enrico Giammari quale "rappresentante della Società in tutti gli adempimenti in materia di ambiente, igiene, salute e sicurezza del lavoro...".